

DISPOSIZIONI E PROCEDURE MEDICO COMPETENTE (COVID 19)

Al fine di rafforzare le misure igienico sanitarie e comportamentali sia a tutela dei lavoratori sia di utenti esterni, si riportano alcune indicazioni da mettere in atto nella propria Azienda:

*1- TUTTI I LAVORATORI affetti da patologie croniche o multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, tali da renderli esposti a maggior rischio di infezioni, devono contattare il Medico Curante, al fine di adottare la certificazione di malattia specifica, in quanto per il loro stato di salute è fatta espressa raccomandazione di EVITARE di uscire dalla propria abitazione o dimora, così come specificato nel DPCM del 8/03/2020 art.3 c.1 lett.b. Su questo aspetto darò la mia piena disponibilità ad interfacciarmi con il collega Medico di famiglia (MMG); qualora il MMG, non ritenga di dover giustificare un periodo di assenza dal lavoro del lavoratore, si invita lo stesso a contattare, per il tramite dell'azienda, il medico competente per **una richiesta di visita medica suppletiva**;*

2- Informare tutti i lavoratori che in caso di sintomatologia come febbre, tosse secca o difficoltà respiratoria DEVONO consultare il proprio medico curante (MMG medico di medicina generale), evitando così di presentarsi a lavoro;

3- Promuovere l'utilizzo di guanti monouso durante l'attività lavorativa e mascherine, rispettando sempre la distanza di sicurezza (1 metro minimo); nelle attività in cui la distanza di sicurezza non può essere rispettata per la tipologia di lavoro svolto, utilizzare oltre ai guanti monouso e mascherine, anche occhiali protettivi o visiere para-schizzi, tute e camici monouso o divise da sanificare dopo l'utilizzo;

4- Utilizzo di barriere protettivi con aperture inferiore che consentono il passaggio della documentazione nei front office ed in tutte le postazioni dove la distanza di sicurezza con l'utenza non può essere rispettata;

5- Promuovere la fruizione, da parte dei lavoratori dipendenti, dei periodi di congedo e di ferie e favorire, ove possibile, il massimo utilizzo delle modalità di lavoro a distanza "smart-working";

6- Sensibilizzare ad una corretta igienizzazione delle mani e delle secrezioni respiratorie;

7- Sensibilizzare ogni lavoratore e datore di lavoro ad una pulizia della propria postazione di lavoro con adeguata pulizia della tastiera, piano lavoro, mouse, mezzi di trasporto, vari tipi di utensili, telefoni, maniglie, porte, finestre, servizi igienici, ect;

8- Privilegiare comunicazioni a distanza o rispettare 1 metro di separazione tra i presenti, includendo i trasporti in auto per raggiungere la sede di lavoro. Nel caso di riunioni o incontri lavorativi evitare affollamenti in luoghi chiusi;

9- Le lavoratrici in gravidanza: non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza, comunque tale stato comporta dei cambiamenti del sistema immunitario che potrebbero aumentare il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui da SARS –COV2;

10- Regolare tutti gli accessi in tutti gli spazi comuni, identificando all'esterno di ogni spazio un numero massimo di capienza e osservando la distanza di sicurezza anche all'esterno di tali locali;

11- In caso di lavoratori destinati a trasferte, valutare insieme all'RSPP ed al medico competente, il rischio associato alla trasferta;

12- Il lavoratore che rientra dopo un periodo di malattia NON NECESSITA di alcuna specifica certificazione medica, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi;

13- Al fine di garantire la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs 81/08 ed allo scopo di proseguire un monitoraggio sull'insorgenza dei sintomi, il lavoratore che rientra da **isolamento domiciliare** e/o che sia **risultato positivo al COVID 19**, DEVE presentare un certificato ASL del Dipartimento di Prevenzione - Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica, attestante la negativizzazione e l'avvenuto termine del periodo di osservazione; si informa, altresì, la S.V., che trascorsi i giorni di isolamento ai lavoratori deve essere **obbligatoriamente somministrato**, con colloquio telefonico, un questionario di **pre- triage**, effettuato dal medico competente, e volto a valutare nel lavoratore la presenza di eventuale sintomatologia riconducibile al COVID 19, come da disposizioni vigenti (Regione Puglia, prot.n. AOO/5/212 del 13/03/2020). In caso di buon esito del colloquio telefonico, il medico competente esprimerà parere favorevole alla ripresa dell'attività lavorativa specifica del dipendente con l'obbligo di utilizzo DPI durante tutta la permanenza lavorativa **previa visita medica - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia**, così come definito dal Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria in data 29/04/2020.

14. Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la **responsabilità personale di ogni lavoratore** secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente **per il tramite del**

medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Come già comunicato precedentemente, lo studio medico Perrone ha **ridotto il numero di accessi** all'interno della sala d'attesa, garantendo comunque la continuità del servizio.

A **tutti i lavoratori** sottoposti a sorveglianza sanitaria come specificato nel D.Lgs 81/08 art.41 c.2 (visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro, visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori, visita medica su richiesta del lavoratore, visita medica in occasione del cambio della mansione, visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente, visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), dovrà essere obbligatoriamente somministrato, con colloquio telefonico, **un questionario di pre- triage**, effettuato dal medico competente, e volto a valutare nel lavoratore la presenza di eventuale sintomatologia riconducibile al COVID 19, come da disposizioni vigenti (Regione Puglia, prot.n. AOO/5/212 del 13/03/2020) e solo nel caso di assenza di sintomatologia il lavoratore **potrà accedere all'interno** dello studio medico.

Il medico competente
Perrone Pierpaolo



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Dipartimento Donna-Bambino-Neonato

UOC Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale - Direttore: Prof. Fabio Mosca

Tel. 02. 5503.2907

mail: neonatologia@policlinico.mi.it

TIPOLOGIE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) RESPIRATORI DA UTILIZZARE DURANTE L'EVENTO EPIDEMICO DA 2019-nCoV

Mascherina chirurgica 	- Limita la diffusione nell'ambiente di particelle potenzialmente infettanti da parte di individui infetti o potenziali infetti - Non ha funzione filtrante in fase inspiratoria, pertanto non protegge dall'inalazione di particelle aeree di piccole dimensioni (aerosols) Deve essere indossata da individui infetti o potenzialmente infetti
FFP1 	- Filtra l'80% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ - Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria Non è raccomandata per la protezione da agenti patogeni che si trasmettono per via aerea
FFP2 	- Filtra il 95% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ - Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria (la valvola espiratoria è per il comfort dell'operatore) Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti
FFP3 	- Filtra il 98-99% delle particelle ambientali con diametro $\geq 0.6 \mu\text{M}$ - Se dotata di valvola espiratoria, non ha funzione filtrante in fase espiratoria (la valvola espiratoria è per il comfort dell'operatore) Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti, in particolare durante manovre che producono maggiore aerosolizzazione (ad es. intubazione, broncoaspirazione a circuito aperto, broncoscopia)

- OSHA, CDC 2015. Hospital Respiratory Protection Program Toolkit
- HICPAC 2007. 2007 Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Settings

Milano, 27 Febbraio 2020

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Tel. 02 5503.1 - www.policlinico.mi.it - CF e P.I. 04724150968



Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

ALLEGATO 06 – VERBALE DI CONSEGNA DPI

VERBALE DI CONSEGNA DPI
Io sottoscritto in qualità di lavoratore della Società “ _____ ” in parziale ottemperanza del DPCM 11 marzo 2020 e dell’art 77 comma 3 del Decreto Legislativo 81/2008 smi
DICHIARO
di ricevere i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (BARRARE QUELLI REALMENTE CONSEGNATI)
Nominativo Lavoratore _____

<i>Protezione delle vie Respiratorie</i> ☐ Mascherina FFP2 EN 149 ☐ Mascherina FFP3 EN 149 ☐ Mascherina chirurgiche <i>Protezione del Corpo</i> ☐ Tuta conforme EN 14126 (indumenti di protezione contro agenti infettivi) ☐ Tuta conforme EN 14605 (tute protettive resistenti alla penetrazione di liquidi) ☐ Tuta conforme EN 14605 (tute protettive resistenti agli spruzzi)	<i>Protezione degli Occhi</i> ☐ Occhiali in policarbonato con lente panoramica EN 166 ☐ Occhiali protettivi da lavoro a mascherina in plastica EN 166 <i>Protezione delle Mani</i> ☐ Guanti in nitrile senza polvere CE Cat I - III UNI EN 455 e EN 374 (guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi e Dispositivo medico)
---	--

LE RICORDIAMO CHE: Le suddette attrezzature e qualunque altra adoperata devono essere da Lei utilizzate in modo corretto. La mancata ottemperanza al suddetto obbligo è punita con l’ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell’art 20 comma 2 lett. c del Decreto Legislativo 81/2008 e smi
DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE Ricevo il materiale sopra elencato, nuovo di fabbrica ed in perfetto stato di efficienza, sono stato istruito sul corretto uso mediante le indicazioni verbalmente impartite. data/luogo _____ Firma del lavoratore per ricevuta _____

